

3° Opuscolo - “*Pedopaesaggi Molisani*”

Un’attenzione particolare è stata poi data al problema della vulnerabilità dei suoli in generale e dell’erosione dei suoli in particolare. Il fenomeno dell’erosione rappresenta, per le attività agricole e per quelle umane, un elemento estremamente negativo contro il quale occorre attuare misure in grado di contrastare il fenomeno piuttosto che accelerarne l’evoluzione predisponendo, peraltro, l’assetto complessivo del territorio all’instabilità. La riduzione della fertilità agraria si manifesta con la perdita di elementi nutritivi e di sostanza organica; inoltre, attraverso l’asportazione delle particelle di suolo, si avrà anche una diminuzione della profondità dello stesso. Lo spessore esiguo di suolo porterà ad una diminuzione della capacità di ritenzione idrica e, quindi, una minore attitudine allo sviluppo delle piante. Oltre a problematiche direttamente legate alla produttività agricola, l’erosione incide direttamente sulla stabilità dei versanti innescando movimenti di massa tali da compromettere anche le attività dell’uomo (strade, centri urbani ecc.).

Una parte degli studi effettuati sull’erosione è stato riportato nella terza monografia divulgativa sui suoli del Molise: “*Pedopaesaggi Molisani*” (Fig. 3). In tale monografia, il territorio molisano è stato suddiviso in macro aree omogenee per le quali sono state indicate le caratteristiche geomorfologiche e pedologiche, in una parola, i “*pedopaesaggi*” molisani.

E’ stato poi dedicato un ampio capitolo al problema dell’erosione dei suoli molisani ed è stata realizzata una cartografia in scala 1:300.000 nella quale è riportata la diversa suscettibilità all’erosione dei suoli del Molise, da quelli con suscettibilità all’erosione molto bassa o nulla a quelli con suscettibilità all’erosione molto elevata.



Fig. 3 - Il terzo quaderno di pedologia